

Comunista (lider)
ricercato dall'OVRA

CALANDRONE Giacomo
(Canapino)

fu Antonio, nato il 7.3.1909
a Savona

Giornalista
Operaio metallurgico



DECEDUTO a Genova 30.9.75

Arruolato il 7 Novembre 1936-appartenente al
Battaglione "Garibaldi" I^ Compagnia -operò a
Boadilla- e Mirabueno
FERITO ad ~~un'azione~~ il 1 1.1937 a Mirabueno

passò in seguito all'Ufficio
Stampa delle Brigate Internaziona
li, Redattore del "Garibaldino" ed
altre edizioni delle Brg. Int. li-
Ha collaborato alla redazione del
Libro "Garibaldini in Spagna"

Brigata "Garibaldi" Tenente- ha operato sino al feb-
braio 1939.

Uscito il 5 febbraio 1939-fu in Francia ed in Bel-
gio dove ha partecipato alla Resistenza.

Verificato al CPC

Deputato alla Costituente per TRE legislature.

Nel 1962 ha scritto il libro "La Spagna brucia" cronistoria di guerra della Brigata Garibaldi

Membro del Partito comunista dal 1931, Cellula dello stabilimento ILVA di Savona.

Rifugiatosi all'estero nel 1933 per evitare l'arresto, nel 1934 il Tribunale speciale lo condanna in contumacia. In Francia dedica la sua attività al Fronte Unico ma viene ben presto espulso per essere parte attiva in una agitazione di arsenalotti.

Rientrato in Francia illegalmente è nominato dirigente dei Gruppi di lingua italiana del Partito Comunista francese nella Regione della Loira fino al novembre 1936. In tale epoca va in Spagna quale combattente nel Battaglione Garibaldi. Ha il grado di Tenente e riporta una ferita. Redattore del Garibaldino e del Volontario della Libertà.

Rientrato in Francia, dirige i Gruppi comunisti di St. Etienne. A Parigi per qualche mese nel Partito, poi viene arrestato e condannato a 6 mesi per infrazione al Decreto di espulsione. Uscito dal carcere contribuisce alla ricostruzione del Partito comunista francese nella Loira, sciolto da Daladier, ma nuovamente arrestato e condannato il solito motivo a 6 mesi di carcere. Nel dicembre del 1940 prende parte alla lotta contro le truppe italo tedesche che occupano il territorio francese. Segretario dell'"Italia Libera" nella zona francese. Rientrato in Italia è primo Redattore sindacale dell'Unità di Milano, poi è Ispettore del Partito in Sicilia, poi Segretario della Federazione comunista di Siracusa.

Eletto Deputato nel Collegio di Catania-Messina

VERIFICATO 15 APR. 1981

Marchetti Giuseppe

[Signature]